

Zeitschrift: Zivilschutz = Protection civile = Protezione civile
Herausgeber: Schweizerischer Zivilschutzverband
Band: 34 (1987)
Heft: 3

Werbung

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

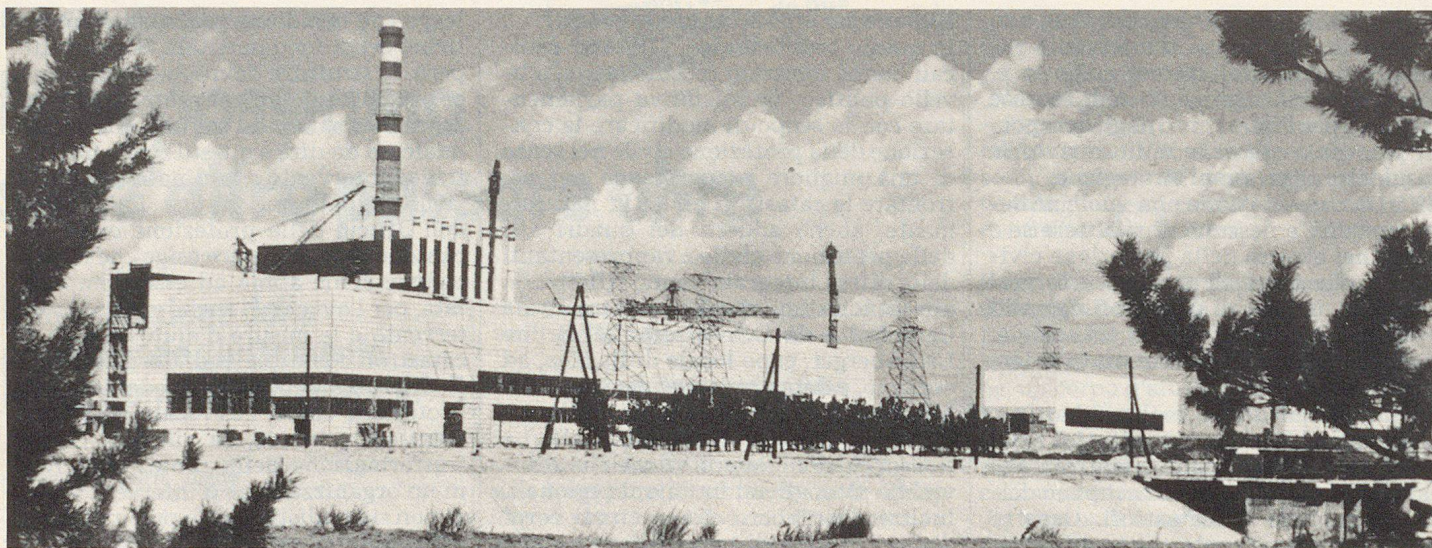
L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 14.04.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>



La centrale nucleare di Cernobyl prima della catastrofe.

della protezione civile e sulle sue possibilità d'intervento e d'ampliamento e nel contempo non temere la critica, impedire la discussione con il cittadino e tirare infine il bilancio con assoluta sincerità. Poiché la popolazione dovrebbe tornare ad avere fiducia nella protezione civile; la protezione civile deve divenire, agli occhi della popolazione, qualcosa di ovvio come lo è l'esercito.

Rivedere la questione dei quadri

Forse occorrerebbe anche esaminare se la protezione civile debba forse venire organizzata e diretta con principi militari, senza essere «militarizzata»; essa non è armata e non deve occuparsi di tecnica del combattimento e di cose del genere. Un'organizzazione che deve poter intervenire a sangue freddo in situazioni estreme e reagire nel migliore dei modi, non può essere organizzata come fosse un club per il tempo libero, nel quale si collabora, a seconda dello spirito, attivamente oppure ci si lascia passivamente coinvolgere.

Perché non più donne?

Non da ultimo, il tema «donna e prote-

zione civile» non dovrebbe essere un tabù. Certo i tempi non sono ancora maturi per poter introdurre l'obbligo della protezione civile anche per le donne, nonostante siano proprio le donne che si annunciano volontarie a fornire la prova di attività tanto efficienti. Ed è un vero peccato che troppe organizzazioni della protezione civile proprio non attingano a un potenziale tanto rilevante, per ragioni dovute alla disinformazione, ad arroganza o a ignavia.

Cercare il colloquio con la gente

Per quanto attiene alla propaganda sulla protezione civile all'attenzione della popolazione, la direttiva entrata in vigore al 1° gennaio di quest'anno che impone di attrezzare, entro dieci anni, i rifugi con posti letto e latrine di fortuna offre la migliore occasione possibile di entrare in colloquio con la gente, di convincerla del fatto che una protezione civile, bene equipaggiata e ottimamente funzionante, anche se non offre garanzia assoluta nè in periodo di pace nè in caso di guerra, resta pure in grado di rendere possibile una soprav-

vivenza, di impedire che abbia a diffondersi la rassegnazione che rende impossibile qualsiasi reazione. A tale scopo ci vogliono però addetti della protezione civile che padroneggino la loro materia e che siano capaci di convincere uomini – e donne – e che sappiano persino a volte riconoscere che la protezione civile è opera umana e che come tale può anche presentare lacune, ma che questa non è ancora la ragione per lasciar cadere tale impresa, anzi che proprio si debbano impegnare, uniti, per attuare la migliore misura possibile, nel rispetto del motto confederale di antica data: uno per tutti, tutti per uno. In tal senso vanno intese anche le parole dell'ex consigliere federale Kurt Furgler che, nell'anno 1982, osservava: «Una protezione della popolazione retamente intesa nel caso di minaccia durevole – e con questa dobbiamo purtroppo contare – è un compito costante, mai concluso, di continuo da rivedere e da adattare e migliorare sulla base delle esperienze fatte.» Questo vale, bene inteso, in periodo di pace e in tempo di guerra. ▲

Zur Verhinderung von teuren Feuchteschäden:

Luftentfeuchter

das bewährte Geräteprogramm für den universellen Einsatz in Kellern, Lagern, Wohnräumen, Zivilschutzanlagen usw. Vollautomatischer Betrieb, sparsamer Stromverbrauch.

Verlangen Sie detaillierte Unterlagen bei:

Krüger + Co.
9113 Degersheim, Tel. 071 54 15 44
Niederlassungen: Dielsdorf ZH,
Hofstetten SO, Münsingen BE,
Gordola TI, Lausanne,
Küssnacht am Rigi, Samedan

KRÜGER

Wenn Hans Frutiger, Gemeindevorwarter aus B., eine neue EDV-Anlage sucht, findet er sie im neuen Kommunal-Katalog 1987!

Denn der Kommunal-Katalog ist nun einmal das ideale Nachschlagewerk für Behörden und Einkäufer.

Und nicht nur Hans Frutiger als Gemeindevorwarter orientiert sich hier, sondern viele Bau-, Forst- und Heizämter, PTT- und SBB-Werkstätten, Elektrizitätswerke, Polizeikommandos, Zivilschutzämter, und und und, um nur einige wenige der Zielgruppen zu nennen.

Hier können Sie Ihr Produkt erfolgreich und kostengünstig präsentieren,

denn der Kommunal-Katalog ist eben der Werbeträger. Er erscheint rechtzeitig zur «Gemeinde 87», die vom 16. bis 19. Juni in Bern stattfindet.

Verlangen Sie völlig unverbindlich die Unterlagen für Ihren Eintrag (Firma, Produkt, Inserat) in den Kommunal-Katalog 1987. Denn nicht nur Hans Frutiger orientiert sich hier.

Ja, unser Zielpublikum sind die Gemeinden!

Senden Sie uns unverbindlich Ihre Unterlagen für einen Eintrag (Firma, Produkt, Inserat) in den Kommunal-Katalog 1987.

Rufen Sie uns an.

Firma: _____

zuständige Person: _____

Strasse: _____

Plz/Ort: _____

Telefon: _____

Bitte einsenden an:  **vogt-schild inseratendienst**
Kanzleistrasse 80
8026 Zürich

ZS

Reines Wasser – auch in mikrobiologischer Sicht

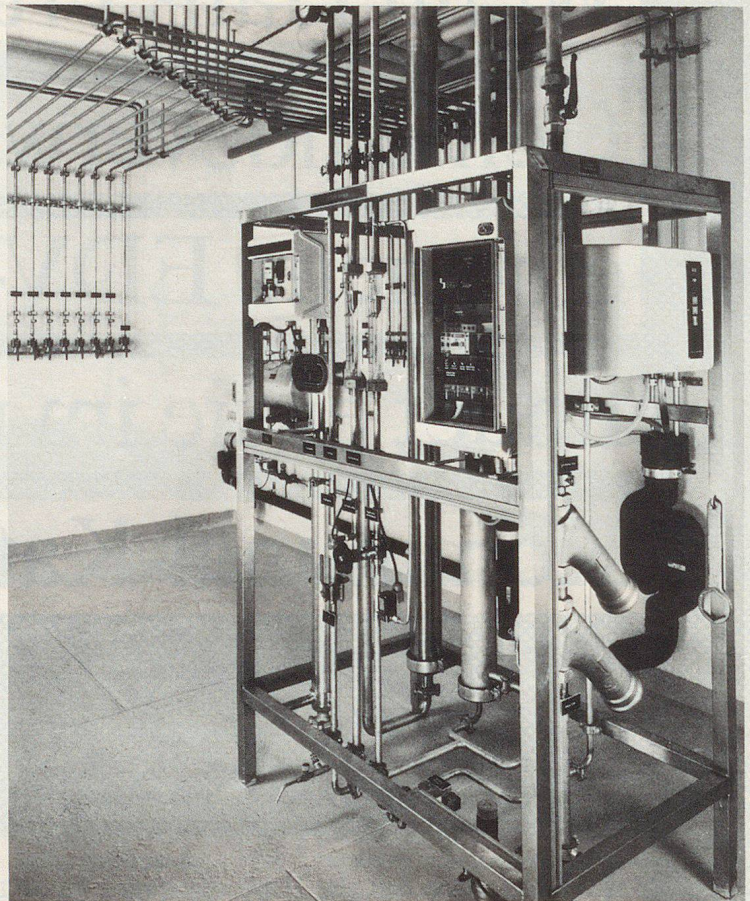
Dies ermöglicht die Umkehrosmose. Nebst der Abscheidung der im Wasser gelösten Ionen und Moleküle, werden ebenfalls Pyrogene, Mikroorganismen und Viren entfernt.

Zweistufige Anlagen erlauben es auch, Wasser der Qualität «zur Injektion/Water for injection» gemäss Ph. Eur. und USP XX kostengünstig herzustellen.

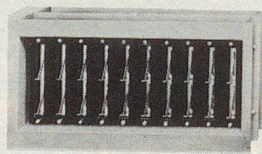
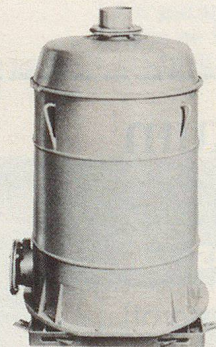
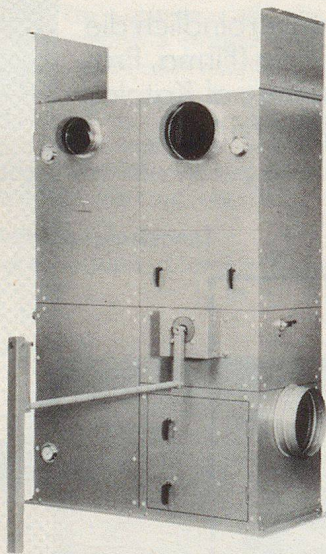
Wir planen und bauen «massgeschneiderte» Umkehrosmose-Anlagen in ein- und zweistufiger Version (alles in Edelstahl und trotzdem preisgünstig).



heinz burkhalter ag sa
wassertechnik
CH-3048 worblaufen
telefon: 031-58 29 11



*Umkehrosmose zur Speisung einer Dialysestation mit 10 Betten.
Trotz der konsequenten Verwendung von rostfreiem Stahl konkurrenzfähig.*



ORION-Voll-Sortiment für die Schutzraumtechnik

Die bewährten Schockgeräte VA 1200 – VA 4800 werden ergänzt durch Gasfilter, Explosionsschutz-Ventile, Überdruck-Ventile und Schutzraumtüren.

Sämtliche BZS-Zulassungen sind vorhanden.

Eine sinnvolle Programm-Ergänzung, um dem Kunden «alles aus einer Hand» zu bieten.



ORION AL-KO AG
Industriestrasse 176
CH-8957 Spreitenbach

Telefon 056/70 13 00
Telefon 826 013 ORIO CH
Telefax 056/71 24 49